

Terraglio Est

Al Signor Presidente della Provincia di Treviso
C/o Ufficio V.I.A.
Largo Molino, 29
Fontane di Chiesa Vecchia
31050 Villorba (TV)

Oggetto: osservazioni,

**OPERE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MESTRE
INTERVENTO n.31 TERRAGLIO EST
COMUNI DI CASALE SUL SILE – CASIER – TREVISO
PROGETTO PRELIMINARE
STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE**

Premesso che:

- in relazione all'oggetto vengono prese in considerazione le osservazioni in merito alle condizioni e simulazioni meteorologiche riguardo ai flussi di vento che, nella fattispecie, spirano da nord-ovest come da Vs rilievi del 28 novembre 1999 ore 8.00,

Considerato che:

- a pagina 120 del Quadro Ambientale (relazione) si afferma:

“..A titolo di esempio, la figura (xii) mostra il campo di vento in prossimità del suolo (alla quota di 4m sopra il piano campagna) il giorno 28/11/1999 alle ore 08:00, in presenza di un flusso debole proveniente da NordOvest, che rappresenta la direzione prevalente durante la giornata.”

- a pagina 124 del Quadro Ambientale (relazione) si afferma:

“..Le abitazioni più vicine (nel raggio di 20-30 metri dalla sede stradale) risultano essere sottoposte a contributi massimi di concentrazione oraria non superiori a 20-30 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. I nuclei abitativi più consistenti si trovano a circa 300m dall'emissione generata dal Terraglio est nella direzione opposta rispetto al flusso medio atmosferico..”

- i dati meteorologici in possesso del sottoscritto, forniti dall'ENEA nel “PROFILO CLIMATICO D'ITALIA” edizione 1999 portano in luce che per la zona del Trevigiano (località Istrana) per un'intero anno la direzione prevalente del vento è NE (nord-est) – E (est) – si veda allegato -. Tale dato smentirebbe quanto da voi considerato per un solo giorno. Va altresì aggiunto che da un rilievo del 23 luglio 2009 i dati confermano tale tendenza con venti, ancorché deboli, provenienti da Est – si veda allegato -. Questi dati poi vanno letti alla luce dello stato delle precipitazioni più frequenti nei mesi autunnali (si veda il giorno del rilievo 28/11/1999) e molto soleggiati, afosi e soffocanti (si veda il 23 luglio 2009).

Le distanze da voi considerate per le abitazioni della zona B di completamento posta immediatamente ad ovest, sono inferiori ai 300 mt con l'aggravante della presenza di strutture sensibili come il Centro Sociale (Circolo anziani) le scuole medie ed elementari poste a distanze che vanno da 150 a 250 mt..

Propone, per quanto sopra, le seguenti osservazioni in oggetto:

In relazione a quanto suesposto, ne consegue che le simulazioni di progetto andrebbero quantomeno riconsiderate e ricalcolate alla luce di rilievi molto più accurati e diluiti nel tempo con il vento prevalente per l'intero anno che spira da Est - Nord - Est. Solo in questo modo avremmo oggettiva attendibilità dei danni ambientali e sanitari che l'infrastruttura che si intende proporre arrecherà alla popolazione di Dosson e, con le direzioni del vento da sud-ovest, alla località di S.Antonino.

Con ossequi.

Dosson di Casier, 23/07/2009